

dagli onorevoli: Tonello, Cocuzza, Chiggiato, Pesante, Ruschi, Sitta, Siciliani, Misuri, Basso:

« Gli esattori e ricevitori provinciali in carica nelle provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza, ove, a causa della guerra, l'esazione delle imposte venne in tutto od in parte sospesa, hanno diritto d'ottenere, mediante domanda diretta ai rispettivi prefetti, la protrazione di due anni alla scadenza dei contratti in corso ».

Ma non è presentel'onorevole Caccianiga...

CHIGGIATO. Faccio mia la proposta, essendo uno dei firmatari.

PRESIDENTE. L'onorevole Chiggiato, ha facoltà di svolgere questo articolo aggiuntivo.

CHIGGIATO. Le ragioni che hanno mosso me e alcuni colleghi a presentare questo articolo aggiuntivo sono ragioni di equità e giustizia così ovvie che mi dispensano da un lungo discorso. Tanto sono esse ispirate ad equità e giustizia, che la proposta ha il consenso, come dimostrano i nomi dei firmatari, delle più opposte parti della Camera.

Si domanda, analogamente a quanto è stato fatto in altri casi, in cui cioè si sono prorogati altri termini riguardanti rapporti di diritto pubblico e privato nelle stesse provincie, che una proroga di due anni sia concesa mediante semplice domanda al prefetto per i contratti in corso, in quelle provincie, che hanno subito i danni dell'invasione nemica. Si sa infatti che in quei comuni per un certo periodo di tempo, non furono riscosse le imposte. Gli esattori che non poterono così percepire allora il corrispettivo cui pur avevano diritto secondo quanto era stato già convenuto, sarebbero così implicitamente risarciti del danno sofferto.

Spero che l'onorevole ministro e la Commissione vorranno accettare questo emendamento.

PRESIDENTE. Consente l'onorevole relatore ?

UBERTI, *relatore*. La Commissione è contraria a questo emendamento che, mentre non reca alcun beneficio ai vecchi esattori, invece di far coincidere l'inizio del decennio anche in questa provincia con il nuovo conferimento in tutto il Regno, provoca una causa di perturbamento nella vita amministrativa finanziaria.

Anche i vecchi esattori delle terre liberate potranno domandare di essere riconfermati, oppure potranno adire nuovamente all'asta ed avere il conferimento per un decen-

nio. Meglio anche per questi esattori di avere anzichè una proroga per un biennio, essere riconfermati per un decennio intero. Il fatto su cui si è fondato l'onorevole Chiggiato, potrà contribuire una circostanza maggiore per consigliare la riconferma.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro, vuole esprimere il suo avviso ?

BERTONE, *ministro delle finanze*. Prego l'onorevole Chiggiato di non insistere nel suo articolo aggiuntivo.

Siamo tutti compresi del riguardo speciale che occorre usare a quelle provincie, ed il Governo non ha mancato ripetutamente, sotto diverse forme, di adottare disposizioni eccezionali veramente di favore per le popolazioni delle provincie stesse.

Ma si convinca l'onorevole Chiggiato, che voler creare un regime di esattoria speciale per quelle terre, mentre non arreca vantaggio alle popolazioni ed agli interessati, può cagionare perturbazioni ed incertezze che più tardi potrebbero essere deplorati.

L'onorevole Chiggiato può essere tranquillo che sarà usato riguardo a quegli esattori, poichè, come abbiamo già dichiarato, questa è una legge di equità e di temperanza che non si è ispirata a criteri rigidi di applicazione, ma ha voluto usare riguardi di equità alle classi interessate, pur tenendo conto dei diritti e degli interessi dell'erario e degli enti locali.

Gli esattori di quelle regioni avranno un trattamento di equità maggiore di quello che possono avere altrove, perchè si trovano in condizioni particolari di disagio, a cui si volgeranno l'occhio e il pensiero delle autorità centrali e dei comuni.

Prego dunque l'onorevole Chiggiato di non insistere nella sua proposta.

MANCINI AGUGUSTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANCINI AUGUSTO. Ho chiesto di parlare soltanto per far presente all'onorevole ministro l'opportunità che gli stessi riguardi in linea di equità, e senza statuire, siamo d'accordo, nulla per legge, si osservino per quegli esattori delle provincie che, essendo stati colpiti duramente dai terremoti che hanno travagliato il nostro paese, hanno avuto sospesa l'esazione dei tributi e che meritano quindi nell'applicazione della presente legge particolare considerazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Chiggiato insiste nel suo articolo aggiuntivo ?

CHIGGIATO. Dopo i chiarimenti avuti dall'onorevole ministro, non insisto nella mia